

## Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Parma e Piacenza

La Soprintendenza è stata istituita con Decreto 1 febbraio 2005 ed ha iniziato la propria attività dal 16 maggio 2005 sui territori di giurisdizione delle province di Parma e Piacenza che si estendono su una superficie densa di edifici monumentali e di complessi paesaggistici di rilevante interesse di circa 6.038 chilometri quadrati, pari al 41,01 per cento del territorio dell'Emilia, con un numero di Comuni equivalente al 38,46 per cento dei Comuni dell'Emilia. E' evidente la vastità del territorio della nuova Soprintendenza che arriva ai confini con le Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria e Toscana.

La Soprintendenza, sede dirigenziale, è oggi una struttura efficiente ed efficace.

La Soprintendenza ha inoltre in gestione diretta il **castello di Torrechiara (Langhirano-PR)** e il **castello Malaspina di Bobbio (PC)** dei quali cura la manutenzione, la gestione e la valorizzazione realizzando, ogni anno, con la collaborazione del Comune di Langhirano e di Bobbio nonché delle realtà culturali del territorio, diverse e apprezzate iniziative, in particolare per il prestigioso castello di Torrechiara. Recentemente sono stati siglati due accordi per la valorizzazione del castello di Torrechiara con l'Istituto Toschi e l'Istituto agrario Bocchialini.

Vale la pena ricordare come il castello di Torrechiara sia stato duramente colpito dal terremoto del dicembre 2008 che ne ha comportato la chiusura. In poco più di un anno e mezzo, grazie all'intenso lavoro di restauro e consolidamento sismico seguito direttamente dalla Soprintendenza il castello è stato riaperto. I lavori recentemente conclusi nella loro interezza hanno comportato un investimento di oltre 1.000.000//00 con fondi messi a disposizione dalla regione E-R per il sisma e altrettanti messi a disposizione dal Mibact per il recupero e la valorizzazione delle mura castellane.

**Competenze:** La Soprintendenza esercita, nel territorio di competenza, l'attività di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico e artistico realizzati da oltre settanta anni, appartenenti a enti pubblici o istituti legalmente riconosciuti nonché appartenenti a privati. Alla Soprintendenza compete un'attività molto articolata che abbraccia sia i recuperi strutturali, sia il restauro di monumenti, facciate, soffitti lignei, sia la messa a norma di edifici di interesse storico-artistico. Il territorio da proteggere determina problematiche di particolare complessità e varietà. Inoltre, nel settore dei beni immobili, la tutela tende sempre di più a investire non soltanto singoli edifici, ma interi quartieri dei centri storici le cui caratteristiche siano tali da mantenere il senso della vita di un'epoca passata; mentre le radicali trasformazioni delle zone periferiche determinano la necessità di creare intorno a edifici storicamente significativi aree di rispetto, in conformità a quanto stabilito dal **Codice dei beni culturali**. La Soprintendenza svolge inoltre una importante attività di controllo, verifica e autorizzativi sui **beni paesaggistici** e una intensa attività vincolistica.

Pare utile sottolineare l'intensa attività svolta in collaborazione con la Protezione civile, gli enti territoriale e le curie in occasione del terremoto del 2008 che ha colpito pesantemente i beni tutelati e i successivi, sebbene meno importanti.

Per ultimo si ricorda che la Soprintendenza è responsabile della tutela e della manutenzione straordinaria dell'intero complesso della Pilotta. Si ricorda che a seguito di un principio di incendio la Biblioteca Paltina è stata chiusa al pubblico il 27 ottobre 2012, e riaperta grazie all'interessamento del suo dirigente e delle forze locali nonché ai lavori per circa 250.000// di euro, seguiti direttamente dalla Soprintendenza il 12 giugno 2014. I Lavori continuano in tutto il Palazzo, in particolare per la parte della soprintendenza BSAE e, al momento, si stanno progettando interventi per circa 1.000.000//00 di euro

### Organico presso la Soprintendenza:

n. 25 dipendenti di cui n. 15 in sede a Parma e n. 10 unità distribuite sui due castelli (n. 8 castello di Torrechiara e n. 2 castello di Bobbio)

Interlocutori: enti territoriali, università, ordine degli architetti e ingegneri, enti ecclesiastici, liberi professionisti e privati.

	Castello di Torrechiara- Langhirano (PR)	Castello Malaspina di Bobbio(PC)
2010 visitatori	54176 *	1777
2011	59433	1829
2012	49920	1376
2013	50800	1540
2014	57743	1524

*\*Riapertura parziale post terremoto*

### Criticità a seguito della riforma:

L'accorpamento delle due Soprintendenze BAP e BSAE con Bologna comporterebbe un evidente impoverimento delle attività di tutela del territorio nonché la perdita della figura dirigenziale in loco avrebbe una diretta ricaduta sulle relazioni con gli Enti territoriali con i quali, da tempo, si è avviata una fattiva e proficua collaborazione che determina una riduzione dei tempi procedurali e soluzioni progettuali di qualità concordate e condivise.

**Si richiede che a Parma venga mantenuta un'unica Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio, nella quale confluiscono sia la Soprintendenza BAP che BSAE, che si occupi della tutela e della conservazione sia del**

**patrimonio architettonico e paesaggistico che di quello storico artistico al fine di evitare un pericoloso depauperamento del concetto della tutela del patrimonio culturale e dell'importanza dello stesso nelle due province di Parma e Piacenza nonché una fisiologica ricaduta sull'efficacia, efficienza ed economicità della struttura e un anti economico allungamento dei tempi procedurali**